Seconda sezione, iscritti 124, presenti 94. Al marchese Domenico Spinola voti 60, avvocato Pietro Capponi 31, Antonio Capponi 2, annullato 1. Il marchese Spinola Domenico avendo ottenuto la maggioranza voluta dalla legge, fu proclamato deputato. L'ufficio VI ne propone la convalidazione.

Collegio d'Arona. Prima sezione (Arona) elettori 175, votanti 134; seconda sezione (Borgoticino) elettori 173, votanti 105, totale elettori 348, votanti 239. Risultato della votazione: maggiore Torelli Luigi 115, Simonetta Francesco 82, Rosmini Serbati Antonio 19, avvocato Beolchi Carlo 8, Demedici Gabriele 12, nulli illeggibili 3, totale 239; nessuno ha avuto il numero di voti prescritto mancandone 4 al signor Luigi Torelli che ne ebbe il maggior numero e così all'11 si riunirono nuovamente le sezioni: in Arona votanti 149, Borgocoticino 135, totale 284; il maggiore Torelli ebbe voti 171, signor Simonetta Francesco 110; nell'ufficio di Arona si annullò una scheda a favore del signor Simonetta perchè scritta su altra carta che quella distribuita dal presidente. Fu in conseguenza proclamato deputato il signor maggiore Torelli Luigi. Le operazioni furono regolarmente compite, ed a nome del VI ufficio ho l'onore di proporvi l'approvazione dell'elezione.

Collegio di Vigevano. Esso è diviso in due sezioni; nella prima, Vigevano elettori 356, votanti 200, nella seconda Gravellona elettori 196, votanti 103, totale dei votanti 308. Risultato della votazione: marchese Arconati Visconti voti 279, Rossi Celestino maggiore in ritiro 19, conte Cavour ministro 5, diversi ed annullati 5, totale 308. Il numero dei voti ottenuti dal signor marchese Visconti Arconati superando il numero prescritto, l'ufficio lo proclamò deputato. Le operazioni riuscirono regolari e così il VI ufficio ha l' onore di proporvi l'approvazione della nomina.

Collegio di Trino. Esso è diviso in due sezioni: prima sezione Trino elettori 166, votanti 109; seconda sezione Stroppiana elettori 167, votanti 100: totale elettori 333, totale votanti 209.

Risultato della votazione: professore Giovanni Bezzi 139, conte Avogadro della Motta 57, diversi 9, annullati 4; totale 209.

Il presidente della seconda sezione avendo dichiarato prima della votazione che s'intenderanno avere sufficiente indicazione le schede portanti il nome e pronome del candidato, l'ufficio tenne per buone otto schede portanti la sola indicazione di Bezzi Giovanni, tanto più che non vi è altro candidato in quel collegio di detto nome e pronome, e ciò malgrado la protesta in contrario dell'elettore signor Turchelli.

Il VI ufficio riconobbe regolari le operazioni e la proclamazione fatta nel collegio a deputato del signor Bezzi Giovanni, il quale riuniva maggior numero di voti di quanti sono voluti dalla legge; e nel dubbio poi che il signor Bezzi nel suo lungo soggiorno fuori Stato avesse acquistata altra nazionalità, s'interpellò lo stesso signor Bezzi, e dietro la sua risposta che ha conservata la nazionalità, l'ufficio VI propone l'approvazione della nomina.

Collegio di Cossato. Esso è diviso in due sezioni: prima sezione elettori iscritti 113, seconda sezione 45. Totale 158.

Elettori presenti e votanti: prima sezione 56, seconda sezione 32; totale 88.

Risultato della votazione: avvocato professore Avondo 49, cavaliere generale Luigi Cossato 16, professore Rulfi 15, diversi 5. Totale 85. Voti annullati 3; totale 88.

Ballottaggio: prima sezione votanti 63, seconda sezione 23. Totale 86. Risultato: professore Avondo 71, generale Cossato 15; totale 36.

Essendo stato proclamato il professore Avondo a deputato, e tutte le operazioni essendo regolari, ho l'onore quindi di proporne l'approvazione alla Camera.

MONTICELLI, *relatore*. Collegio di Garessio. Il collegio elettorale di Garessio si divide in quattro sezioni; la principale di Garessio, Ormea, Bagnasco e Pamparato.

Nella sezione di Garessio votarono elettori 107 sopra 147 iscritti; i voti si ripartirono nel seguente modo: Vicari avvocato Luigi 69, cavaliere Pietro Corte 29, avvocato Vittorio Stellardo 1, Cavorre 1, Colombo Luigi 1, annullati 5 bollettini perchè mancanti del cognome, 1 Corte cavaliere, totale 107. Nella sezione d'Ormea votarono elettori 58 sopra 72 iscritti; i voti furono così ripartiti: Vicari avvocato Luigi 46, Corte cavaliere Pietro 10, Colombo Luigi 1, Colombo avvocato Giovanni 1, totale 58. Nella sezione di Bagnasco votarono elettori 59 sopra 95 iscritti; ebbero voti: Vicari avvocato Luigi 40, cavaliere Pietro Corte 12, Pietro Corte senza indicazione di qualità 5, annullati senza contestazione perchè inintelligibili 2, totale 59. Nella sezione di Pamparato votarono elettori 33 sopra 33 iscritti; i voti furono così ripartiti: Vicari avvocato Luigi 21, cavaliere D. Pietro Corte 12, totale 33. Nell'intiero collegio votarono dunque elettori 257 sopra 368 iscritti. Di questi 257 voti ne ebbero: Vicari avvocato Luigi 176, cavaliere Pietro Corte 63, Colombo Luigi 2, avvocato Antonio Stellardo 1, Colombo Giovanni 1, Corte Pietro senza indicazione 5, Cavorre 1.

L'avvocato Vicari Luigi avendo dunque riportato 176 voti, numero maggiore del terzo degli elettori iscritti (123) e della metà dei voti validamente dati (129), fu dall'ufficio di Garessio proclamato deputato.

L'ufficio elettorale di Garessio trasmetteva con i verbali una scheda sulla quale era scritto *Corte cavaliere*; su quella scheda era nata contestazione, ma considerando che aggiungendo anche quel voto ai 69 avuti dal cavaliere Pietro Corte non si cambiava per nulla il risultamento all'elezione, il IV ufficio non se ne occupò; come pure credette non far caso della nota messa sul verbale di Garessio, la quale faceva conoscere la protesta fatta da un elettore che uno degli scrutatori, sacerdote Garzano, non potrebbe far parte dell'ufficio perchè non elettore, mentre invece, osservata la lista elettorale, vi si rinvenne il nome del sacerdote suddetto; e d'altronde tutte le operazioni avendo avuto luogo regolarmente, l'ufficio IV vi propone di convalidare la nomina dell'avvocato Luigi Vicari a deputato di Garessio.

MARTINET, *relatore*. Collége électoral de Chiavari. Ce collége n'est composé que d'une seule section; les électeurs inscrits sur les listes sont au nombre de 225; celui des votants dans les deux appels a été de 146, leurs votes se sont répartis de la manière suivante: monsieur le médecin Jean-Antoine Sanguinetti, 77; monsieur l'avocat Victor Antoine Solari, 52; monsieur Casaretto Jean de feu François, 6; monsieur Solari, avocat, 2; Casaretto Michel de feu François, 2; sept votes ont été répartis sur sept individus: total des votes 146. Pour que le candidat eût obtenu plus de la moitié des votes donnés, il fallait qu'il en eût 74; pour avoir plus du tiers des votes des inscrits il en fallait 76. Monsieur le docteur Sanguinetti, en ayant réuni 77, a été proclamé député par le bureau définitif. Les opérations de ce collége ont donné occasion à une seule protestation de la part d'un électeur, qui l'a appuyée sur l'inobservance de l'article 84 de la loi électorale, d'après lequel le second appel doit avoir lieu à une heure après midi, tandis qu'ici, quoique le premier appel eût été achevé à midi, le second n'a été commencé qu'à trois heures après midi.